



Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti – Studenti - Giurisprudenza

Nota per la compilazione: Tutti i documenti richiamati nella presente relazione vanno caricati nell'Ambiente condiviso in Google Drive.

Presentazione

Nome Dipartimento	Giurisprudenza
Anno Relazione	2020
Data Nomina CPDS - componente docenti	16.10.2018
Data Nomina CPDS componente studenti	12.06.2018
Data Proroga mandato della componente studenti (Decreto del Rettore)	9.11.2020

Composizione (indicare in grassetto il presidente)	Docenti membri		Studenti membri	
	Nome	Cognome	Nome	Cognome
	Massimo	Andreis	Alessandro	Pojaga
	Marco	Azzalini	Giulia	Pozzi
	Vincenzo	De Stasio	Claudia	Mema

Calendario delle riunioni	N°	Data	Link Verbale
	1	13.02.2020	Verbale 1/2020
	2	19.05.2020	Verbale 2/2020
	3	16.06.2020	Verbale 3/2020
	4	08.07.2020	Verbale 4/2020
	5	28.09.2020	Verbale 5/2020
	6	26.11.2020	Verbale 6/2020
	7	3.12.2020	Riunione informale non verbalizzata
	8	11.12.2020	In approvazione nella prima seduta del 2021

CdS afferenti al Dipartimento	Nome per esteso (Sigla)	Classe	Tipologia	Link pagina web
	Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	L-14	Laurea triennale	https://lt-ogi.unibg.it/it
	Giurisprudenza (LMG)	LMG/01	Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico	https://lm-giu.unibg.it/it
	Giurisprudenza (LMG-GDF) – per allievi ufficiali della Guardia di Finanza **	LMG/01	Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico	https://lm-giugdf.unibg.it/it
		LM-81	Laurea magistrale	https://ls-dumci.unibg.it/it



Diritti dell'uomo, delle
migrazioni e della cooperazione
internazionale (DUMCI)

**** la valutazione del corso non rientra nella relazione annuale. La Commissione ribadisce che, allo stato, non vi sono i presupposti per procedere all'analisi di questo corso di studio posto che, stante le specifiche peculiarità istituzionali e organizzative dell'Accademia della Guardia di Finanza presso la quale si svolge l'attività didattica, non viene gestita la rilevazione delle opinioni degli studenti. Si conferma, anche se già riportato nella relazione 2017 e successive del Nucleo di Valutazione di Ateneo che, stante la specificità di questo corso di studio il Comandante dell'Accademia ha inviata al MIUR, una richiesta di deroga alla stesura dei rapporti di riesame e al processo di autovalutazione del suddetto corso di studio. Ad oggi, tuttavia, non risulta pervenuta alcuna risposta dal Ministero. Si chiede al Direttore del Dipartimento e al Presidio della qualità, ciascuno per quanto di competenza, che loro tramite venga chiarito se e in quali termini debba ritenersi che il Corso di laurea in questione sia soggetto o meno ad attività di monitoraggio da parte di questa Commissione.**

Premessa

La Commissione paritetica intende preliminarmente richiamare, per la migliore comprensibilità degli eventi, che nel secondo semestre dell'A.A. 2019/2020 vi è stata una discontinuità particolare delle attività accademiche, sia sotto il profilo delle lezioni che con riguardo agli esami, con una mutazione e un passaggio di tutte le attività, senza programmazione e in emergenza, dallo svolgimento in presenza a quello on-line.

Ciò è stato determinato da esigenze di sicurezza sanitaria, in presenza dello scatenarsi della pandemia da COVID-19, che proprio a Bergamo ha avuto, nel periodo iniziale, una particolare incidenza e drammaticità.

In un simile contesto, è di grande soddisfazione dare atto che la maggior parte delle attività abbia tenuto e sia proseguita, sia pure con grande impegno da parte di tutte le componenti della comunità universitaria. La presenza di eventuali manchevolezze deve tenere conto di questo improvviso e rilevante cambiamento, che ha completamente cambiato il modo di lavoro e le relazioni all'interno della comunità universitaria.

In questo contesto, appare necessario evidenziare che gli ambiti stessi dei questionari richiederebbero un aggiornamento. Molti degli aspetti fanno riferimento ad attività esclusivamente in presenza, mentre il passaggio all'on-line ha evidenziato nuove problematiche, la cui soluzione richiede un set di domande diverso, che tenga conto delle novità. In mancanza, la funzione della Commissione paritetica rischia di essere depotenziata, a mero valutatore di dati la cui significanza rischia di essere oggi minore che in passato, senza potere invece considerare i nuovi aspetti dell'on-line, il cui miglioramento è il vero tema dell'anno 2020 e, in prospettiva, dell'evoluzione successiva delle attività universitarie.

Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

Elementi di analisi	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica
	Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento) per le attività didattiche
	Coerenza della programmazione del lavoro svolto dal personale con l'offerta formativa
	Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) e funzionali al percorso formativo dello studente
Commento	La Commissione paritetica rileva quanto segue.
	- Rispetto all'a.a. 2019-2020 permane il problema della data di pubblicazione degli appelli, con particolare riferimento alla sessione invernale. I rappresentanti degli studenti hanno rilevato e riportato diverse segnalazioni da parte degli studenti del dipartimento di Giurisprudenza. Per evitare siffatto disagio all'ufficio appelli, e conseguente massiva e insistente richiesta di date da parte sia dei rappresentanti, che degli studenti stessi, che hanno più volte scritto



	<p>direttamente all'ufficio appelli e orari, si può ipotizzare la pubblicazione degli orari degli appelli entro i termini (31 ottobre) stabiliti dall'art. 20 c.3 del Regolamento didattico di Ateneo.</p> <ul style="list-style-type: none">- la nuova modalità di visualizzazione del Calendario Appelli reperibile nel mini-sito del Dipartimento non risponde pienamente alle caratteristiche di usabilità. <p>Adeguatezza delle strutture e delle risorse.</p> <ul style="list-style-type: none">- A partire dal 1 ottobre 2020 è stato istituito il Presidio di Giurisprudenza. La separazione dal Presidio di Economia ha determinato la ripartizione anche delle risorse umane a disposizione. Sarà oggetto di osservazione l'attività del nuovo presidio, posto che la dotazione è attualmente di 4 unità di personale tecnico amministrativo. Si valuterà l'adeguatezza delle risorse in occasione della prossima relazione annuale. <p>Si evidenzia che per l'ufficio appelli e orari la dotazione di organico è rimasta invariata e non sufficiente per la gestione degli spazi del campus economico-giuridico .</p>
--	--

Generale - Esiti delle Relazioni Annuali e suggerimenti del NUV

Elementi di analisi	<p>Profondità dell'analisi della Relazione Annuale da parte del Dipartimento</p> <p>Capacità del Dipartimento di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio</p> <p>Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS</p> <p>Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NUV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti</p> <p>Effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi</p>
	<p>La Relazione Annuale è stata trasmessa al Consiglio di Dipartimento e ai consigli di corso di studio al fine di prendere in carico le azioni migliorative proposte.</p> <p>Il Dipartimento è stato dunque informato delle specifiche criticità emerse, le quali sono state esaminate e discusse.</p> <p>Alcune di esse hanno trovato una soluzione e sono state riportate all'attenzione del Consiglio come ad es. le difficoltà evidenziate dagli studenti in relazione alla Didattica a distanza (<u>Verbale n. 8/2020 del Consiglio di Dipartimento del 20.05.2020 pnt.2</u>).</p>
Commento	

Generale - Pareri

Elementi di analisi	<p>Effettiva richiesta di formulazione di pareri nel corso dell'anno</p> <p>Oggetto del parere richiesto (attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti)</p> <p>Elementi utilizzati per la formulazione del parere</p>
	<p>Pareri resi durante l'anno:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Valutazione proposte progettuali TQP nell'ambito dei corsi di studio afferenti al Dipartimento;2. Verifica dell'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti a.a. 2021/2022:<ol style="list-style-type: none">a) Parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmatib) Parere in merito ai programmi degli insegnamenti mutuati da altri Dipartimenti3. Parere sulla congruità delle attività didattiche integrative extracurricolari a.a. 2020/20214. Parere in merito alla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)5. Parere sull'accesso programmato ai corsi di studio
Commento	<p>Nessun parere è stato richiesto in corso d'anno per l'attivazione o la soppressione di corsi di studio o per l'attivazione di insegnamenti e CFU.</p>



Generale - Indicatori ulteriori per Indagini autonome

Elementi di analisi	<p>Eventuali indicatori individuati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa</p> <p>Concretizzazione di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS</p> <p>Attività di concertazione con gli attori della qualità per l'individuazione degli indicatori ulteriori (Gruppo di riesame, NUV, PQA, Presidente CdS)</p>
Commento	<p>La Commissione paritetica ribadisce quanto riportato nella relazione 2019 posto che necessità di un supporto per l'individuazione di ulteriori indicatori.</p> <p>In buona sostanza non è stato possibile per la Commissione paritetica individuare autonomamente eventuali ed ulteriori indicatori per l'analisi e monitoraggio dell'offerta formativa; tuttavia si chiede supporto al Presidio della Qualità affinché siano esemplificati i tipi di attività che la Commissione potrà avviare autonomamente e in quale modo possano essere identificati indicatori significativi e idonei ad essere rilevati dall'ufficio statistico.</p> <p>Si reitera la richiesta inerente alla possibilità di alcuni dati "percepiti", ma non rilevati o disponibili, e richiesti dai corsi di studio (DINI e DUMCI) con particolare riguardo agli Studenti lavoratori.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di concertazione con gli attori della qualità per l'individuazione di indicatori ulteriori, si ribadisce che si tratta di attività del tutto inedita; per tale ragione si richiedono indicazioni e chiarimenti esemplificativi sulle modalità di individuazione di tali ulteriori indicatori.</p>

Generale - Modalità di lavoro della CPDS

Elementi di analisi	<p>Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale</p> <p>Definizione di un calendario di incontri all'inizio dell'anno accademico e aggiornamento costante con il Dipartimento sulle attività realizzate</p> <p>Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati</p> <p>Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS</p> <p>Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.</p>
Commento	<p>Le riunioni della Commissione Paritetica si sono svolte regolarmente nell'arco dell'anno, nonostante le condizioni di difficoltà dovute all'emergenza sanitaria e sempre con fattiva partecipazione alle attività da parte degli studenti.</p> <p>Di norma si prevede una riunione in fase di programmazione delle attività didattiche (periodo febbraio – aprile), e in occasione della pubblicazione dei programmi d'esame (periodo luglio-settembre). Nel periodo novembre – dicembre si sono svolte 3 riunioni con principale punto all'ordine del giorno la stesura della Relazione annuale.</p> <p>Nell'anno 2020 la Commissione si è riunita con la stessa frequenza degli anni precedenti.</p> <p>La Commissione paritetica provvederà, anche per l'anno 2021, a definire un proprio calendario di incontri, avendo cura di informare il Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento delle attività di volta in volta poste in essere.</p> <p>Il Dipartimento non dispone di procedure predefinite per la gestione di eventuali reclami.</p> <p>Per la gestione di reclami o richieste degli studenti l'Ateneo è stato adottato il sistema di <i>Helpdesk</i> studenti; con questo sistema è possibile l'assegnazione al Dipartimento di questioni che non riguardano la carriera degli studenti ma l'organizzazione della didattica.</p> <p>In quest'ultimo caso il ticket aperto dallo studente passa in gestione al personale del Presidio che provvede ad attivarsi, a seconda della tipologia della richiesta, contattando gli uffici, i docenti nonché il presidente della CDPS, il presidente di corso di studio o il Direttore del Dipartimento.</p>



	<p>Per i reclami degli studenti che raggiungono il Dipartimento, stante i loro numeri piuttosto contenuti, si predilige il contatto diretto, più funzionale nella gestione di un Dipartimento di piccole dimensioni. Così pure molto efficace si dimostra l'attività della componente studentesca della Commissione paritetica: i rappresentanti raccolgono molto spesso richieste degli studenti che vengono indirizzate agli uffici, al Presidente del CdS piuttosto che ai docenti del corso. E' inoltre sempre possibile, negli orari d'ufficio, rivolgersi alla segreteria del Presidio di Giurisprudenza.</p>
--	---

Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	<p>Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca</p> <p>Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa</p> <p>Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno</p>
Commento	<p>La Commissione paritetica conferma quanto rilevato nella relazione 2019. L'attività di disseminazione della cultura della qualità è da promuovere con incontri formativi specifici non solo diretti al personale docente e al personale tecnico amministrativo, ma anche agli studenti.</p> <p>Questi ultimi finora risultano essere stati scarsamente coinvolti in momenti formativi su responsabilità, ruoli e contributo della componente studentesca nella vita accademica.</p> <p>A loro volta i rappresentanti degli studenti e i docenti sono investiti del compito di essere volano per la diffusione della cultura della qualità tra la popolazione studentesca.</p> <p>Il Dipartimento ha negli ultimi anni promosso incontri all'inizio dell'anno accademico con gli studenti del 1° anno per la presentazione dell'offerta formativa dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza. In tali occasioni ampio spazio è stato riservato ai rappresentanti degli studenti per illustrare l'importanza del ruolo della rappresentanza studentesca nella comunità accademica.</p> <p>Purtroppo nell'a.a. 2020/2021 non è stato possibile l'incontro con le matricole a causa dell'emergenza sanitaria; si chiede pertanto al Dipartimento e ai Consigli di corso di studio di promuovere incontri per orientare le matricole anche in modalità a distanza, nel caso dovesse perdurare l'emergenza pandemica.</p> <p>Con riguardo al coinvolgimento della rappresentanza studentesca nelle attività di monitoraggio dell'offerta formativa così come, più in generale, nella complessiva attività della Commissione paritetica si conferma la fattiva collaborazione e la costante presenza degli studenti alle riunioni della Commissione.</p>



Quadro A

Descrizione Quadro	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti																						
Riferimenti Operativi	OPIS, Almalaurea, Verbali CCdS-CPDS-CDIP, SMA, RRC, Modifiche RAD, SUA-CdS (B6-7), Relazione CPDS anno precedente, <u>Universitaly</u> , Segnalazioni																						
Elementi di analisi	<p>Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)</p> <p>Adeguatezza – dal punto di vista della numerosità - e valorizzazione dei docenti per le esigenze scientifiche del CdS e nel rispetto degli obiettivi didattici</p> <p>Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni</p> <p>Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni</p> <p>Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni</p> <p>Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS</p>																						
A livello di singolo CdS																							
DINI	<p>Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)</p> <p>Dall'analisi degli esiti del questionario di valutazione della didattica e delle opinioni dei laureandi e laureati emergono valutazioni che non differiscono significativamente da quelle registrate lo scorso anno, e complessivamente positive sull'attività didattica.</p> <p>Opinioni studenti Valutazioni della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2019-20. % risposte con punteggio superiore o uguale a 6</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>D1</th> <th>D2</th> <th>D3</th> <th>D4</th> <th>D5</th> <th>D6</th> <th>D7</th> <th>D8</th> <th>D9</th> <th>D10</th> <th>D11</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>69,27</td> <td>86,27</td> <td>87,39</td> <td>89,55</td> <td>95,45</td> <td>89,30</td> <td>88,64</td> <td>88,20</td> <td>96,79</td> <td>94,71</td> <td>88,35</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, che emerge dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2019/2020, si conferma favorevole per tutti i quesiti; il livello di gradimento si colloca al di sopra dell'8.</p> <p>I valori medi per ogni quesito si collocano anche al di sopra della media dell'a.a. precedente. In generale si ribadisce il perdurare della criticità relativa al quesito D1: <i>le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.</i></p> <p>Il quesito registra nel 2019 una valutazione appena al di sopra della prima soglia di attenzione (6.74 -2019 vs. 6.66. 2018) comunque ancora non soddisfacente.</p> <p>Il valore così basso è comune a tutti corso di studio dell'Ateneo tanto che anche il NVA nelle relazioni annuali 2019 e 2020 pur rilevando che la criticità non dipende esclusivamente dall'organizzazione delle attività didattiche, ma è anche collegata alle attività di orientamento. Infatti i valori più bassi registrati sul quesito D1 sono riferiti a insegnamenti del 1° anno di corso.</p> <p>Il NVA suggerisce, e la Commissione concorda con il suggerimento, di porre una maggiore attenzione alla programmazione del corso, all'offerta di attività integrative e al coordinamento dei programmi per migliorare il risultato.</p> <p>Recependo, inoltre, l'invito della Presidio della Qualità PQ 20/2020 del 19.10.2020 e del Nucleo di valutazione di Ateneo si analizzano di seguito gli aspetti critici a livello disaggregato per insegnamento segnalando ai Presidenti di corso di studio l'analisi degli aspetti più critici rilevati a livello di insegnamento per alcuni quesiti.</p> <p>In particolare si evidenzia quanto segue:</p> <p>Corso DINI Insegnamenti valutati: n.30 Insegnamenti al di sotto del 1° livello di attenzione (66,67%):</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 6 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) n. 1 insegnamenti per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) n. 1 insegnamento per il quesito D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) n. 1 insegnamento per il quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) n. 1 insegnamento per il quesito D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) n. 1 insegnamenti per il quesito D8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?) n. 1 insegnamento per il quesito D11 (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?) 	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	69,27	86,27	87,39	89,55	95,45	89,30	88,64	88,20	96,79	94,71	88,35
D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11													
69,27	86,27	87,39	89,55	95,45	89,30	88,64	88,20	96,79	94,71	88,35													



Insegnamenti al di sotto del 2° livello di attenzione (50%):

n. 2 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?)

n. 1 insegnamento per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)

n. 1 insegnamento per il quesito D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?)

n. 1 insegnamenti per il quesito D8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?)

La Commissione paritetica invita i Presidenti di corso di studio a valutare con i docenti interessati l'opportunità di interventi migliorativi in relazione alle situazioni registrate nell'analisi dei questionari di valutazione sopra esposti (in particolare per quelli che presentano per qualche quesito valori inferiori al 2° livello di attenzione).

La Commissione paritetica si ripropone in fase di verifica dei contenuti degli insegnamenti di proseguire nel monitorare costantemente il rapporto tra numero di CFU e carico di studio, in particolare laddove sono state rilevate criticità (D2)

Opinioni laureandi

Alma laurea laureati anno solare 2019	Laureati 2019 (somma percentuali giudizi positivi)	Laureati 2018 (somma percentuali giudizi positivi)	Media nazionale 2019 (somma percentuali giudizi positivi)
Frequenza regolare	82,6%	85,0%	78%
Carico studi/durata corso	87%	85,0%	85,5%
Organizzazione esami	95,6%	95%	86,7%
Rapporti coi docenti	95,6%	95%	90,2%
Soddisfatti del corso di laurea	91,3%	85,0%	93,3%
Aule	95,6%	88,8%	79,6%
Postazioni informatiche presenti e adeguate	78,3%	58,8%	64,2%
Adeguatezza delle attrezzature per altre attività didattiche	85,7%	81,3%	78,2%
Biblioteche	95,7%	88,8%	96,1%
Si iscriverebbero allo stesso corso nello stesso ateneo	56,5%	67,8%	70,8%

Dai questionari compilati dai laureati nell'anno solare 2019 emerge un giudizio nettamente migliore, rispetto all'anno precedente e rispetto alla media nazionale.

Il dato che posiziona il corso al di sotto della media nazionale, riguarda il quesito "si iscriverebbe di nuovo all'università" solo il 56,5% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso ateneo (70,8% è la media degli altri Atenei della stessa classe) in calo anche rispetto al dato dell'anno precedente.

Altro dato in controtendenza riguarda la soddisfazione nel rapporto con i docenti, nel 2018 registrava il 100% di giudizi positivi, mentre nel 2019 registra il 95,6%; mentre la percentuale degli studenti che dichiarano di aver frequentato le lezioni è invece passata dall'86,4% del 2018 al 82,6% nel 2019.

Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)

Opinione studenti

Si evidenzia che la percentuale di soddisfazione su tutti i quesiti posti sia frequentanti che non frequentanti è sempre superiore a 80%, dato decisamente positivo. Si segnala un leggero calo in punteggio percentuale relativamente ai quesiti D1, D6, D7, D11 rispetto allo scorso anno accademico, mentre tutti gli altri dati vedono un incremento in percentuale considerevole

Valutazioni della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2019-20. % risposte con punteggio superiore o uguale a 6

D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
80,5%	85,8%	90,6%	91,1%	94,6%	87,7%	88,7%	87,1%	96,7%	96,0%	87,5%

Il dato D1, le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, si conferma come dato percentuale più basso anche quest'anno, con una perdita percentuale pari a -0,2% rispetto all'anno accademico precedente.

Dato che deve far riflettere, seppur positivo, è il D6, in combinato con D7, relativamente alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la materia e nella chiarezza dell'esposizione (perdita percentuale pari a, rispettivamente, -1,4% e -1,8% rispetto all'a.a. 2018-19, cfr anche dettaglio per insegnamento sotto riportato).

LMG



Questo calo percentuale potrebbe essere legato al fatto che gli insegnamenti del II semestre sono stati erogati in modalità a distanza, a seguito alla pandemia da SARS-CoV-2, e i giudizi potrebbero essere stati influenzati dalle difficoltà tecnico-organizzative riscontrate da tutte le parti coinvolte (ateneo, docenti e studenti).
Il dato dovrà essere monitorato e si suggerisce una specifica rilevazione per testare l'efficacia della didattica a distanza con un questionario specifico e con quesiti calibrati sulla nuova modalità di erogazione della didattica.

Recependo l'invito della Presidio della Qualità PQ 20/2020 del 19.10.2020 e del Nucleo di valutazione di Ateneo si analizzano di seguito gli aspetti critici a livello disaggregato per insegnamento segnalando ai Presidenti di corso di studio l'analisi degli aspetti più critici rilevati a livello di insegnamento per alcuni quesiti.
Pur rilevando come non vi siano insegnamenti che complessivamente hanno avuto una valutazione inferiore alla prima soglia di attenzione del 66,67 % si riporta di seguito la situazione degli insegnamenti per i quali è stato registrato uno o più valori al di sotto del primo o alla seconda soglia di attenzione (50%).
In particolare si evidenzia quanto segue:

Corso LMG

Insegnamenti valutati: n.53

Insegnamenti al di sotto del 1° livello di attenzione (66,67%):

- n. 4 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?)
- n. 3 insegnamenti per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)
- n. 2 insegnamenti per il quesito D3 (il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?)
- n. 3 insegnamenti per il quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?)
- n. 1 insegnamento per il quesito D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?)

- n. 2 insegnamenti per il quesito D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?)
- n. 3 insegnamento per il quesito D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?)
- n. 4 insegnamento per il quesito D8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...))
- n. 1 insegnamento per il quesito D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?))
- n. 1 insegnamenti per il quesito D9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?)
- n. 2 insegnamenti per il quesito D11 (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?)

Insegnamenti al di sotto del 2° livello di attenzione (50%):

- n. 2 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?)
- n. 2 insegnamenti per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)
- n. 1 insegnamento per il quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?)
- n. 2 insegnamenti per il quesito D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?)
- n. 3 insegnamenti per il quesito D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?)
- n. 1 insegnamenti per il quesito D8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...))
- n. 1 insegnamenti per il quesito D9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?)

La Commissione paritetica invita i Presidenti di corso di studio a valutare con i docenti interessati interventi migliorativi in relazione alle criticità emerse nell'analisi dei questionari di valutazione sopra esposti.
In particolare il Presidente della Commissione trasmetterà direttamente il rapporto al Presidente di CdS.

Opinioni laureandi

Dai questionari compilati dai laureandi e dai dati estratti da Almalaurea si rileva un punteggio decisamente positivo. In particolare, circa la soddisfazione nel rapporto con i docenti, si registra il 91% di giudizi positivi, sebbene sia un dato in decrescita rispetto a quello dell'anno solare 2018 (97% del 2018, -6%). Anche relativamente alla soddisfazione complessiva per il corso di laurea si rileva il 95,5% di giudizi positivi, e anche in questo caso il dato è leggermente in decrescita rispetto all'anno solare 2018 (98,5% del 2018, -3%).

Per quanto riguarda il dato relativo alla frequenza, si assiste a un aumento, in percentuale, della frequenza rispetto al dato rilevato nel 2018 (64,2%).

Infatti, degli studenti intervistati risulta che 70,1% di loro abbia frequentato oltre il 50% degli insegnamenti previsti, dato inferiore rispetto al 76,7% di media Nazionale ma in forte crescita rispetto all'anno precedente (+5,9%).

Per facilitare la consultazione dei dati, si riportano le statistiche di Almalaurea.

Almalaurea laureati anno solare 2019	Laureati 2019 (somma percentuali giudizi positivi)	Laureati 2018 (somma percentuali giudizi positivi)	Media nazionale 2019 (somma percentuali giudizi positivi)
--------------------------------------	---	---	--



	Frequenza regolare	70,1%	64,2%	76,7%							
	Carico studi/durata corso	91,1 %	91 %	83,2%							
	Organizzazione esami	97,1%	97,1%	84,3%							
	Rapporti coi docenti	91%	97%	85,5%							
	Soddisfatti del corso di laurea	95,5%	98,5%	94%							
	Aule	100%	93,9%	80,9%							
	Postazioni informatiche presenti e adeguate	65,6%	58,3%	57,8%							
	Adeguatezza delle attrezzature per altre attività didattiche	90%	77,8%	72,1%							
	Biblioteche	98,5%	98,5%	92,7%							
	Si iscriverebbero allo stesso corso nello stesso ateneo	85,1%	85,1%	79,4%							
	Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)										
	Opinione studenti										
	Valutazioni della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2019-20. % risposte con punteggio superiore o uguale a 6										
	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
	79,51	85,05	91,75	90,98	96,84	88,47	87,64	90,52	94,56	94,26	93,17
	<p>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, che emerge dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2019/2020, si conferma favorevole, per tutti i quesiti il livello di gradimento si colloca al di sopra dell'8.</p> <p>Come per l'anno 2018/2019, il dato maggiormente critico si registra in risposta al quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame).</p> <p>Ciò nonostante va rilevato che il dato nel suo complesso presenta una crescita positiva dal 73,31 dell'a.a. 2018/2019 al 79,51 del 2019/2020.</p> <p>Pur rilevando come non vi siano insegnamenti che complessivamente hanno avuto una valutazione inferiore alla prima soglia di attenzione del 66,67 % si riporta di seguito la situazione degli insegnamenti per i quali è stato registrato uno o più valori al di sotto del primo o alla seconda soglia di attenzione (50%).</p> <p>Analizzando i dati a livello disagregato per insegnamento risultano le seguenti criticità:</p> <p>Insegnamenti valutati: n.27</p> <p>Insegnamenti al di sotto del 1° livello di attenzione (66,67%):</p> <p>n. 2 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?)</p> <p>n. 2 insegnamenti per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)</p> <p>n. 1 insegnamento per il quesito D3 (il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?)</p> <p>La Commissione paritetica docenti studenti invita il Presidente di corso di studio a valutare con i docenti interessati interventi migliorativi in relazione alle criticità emerse nell'analisi dei questionari di valutazione sopra esposti.</p> <p>La Commissione paritetica si ripropone, in fase di verifica dei contenuti degli insegnamenti, di continuare a monitorare costantemente il rapporto tra numero di CFU e carico di studio, in particolare laddove sono state rilevate criticità (D2)</p> <p>Opinioni laureandi</p> <p>Dai questionari compilati dai laureandi (laureati 2019 nel corso DUECI) emerge un giudizio generalmente migliore sia rispetto all'anno precedente, che alla media nazionale dei corsi della stessa classe per l'anno 2019. Ciò nonostante va rilevato che per le voci "frequenza regolare" e "rapporto con i docenti" i giudizi positivi, pur presentando nel complesso percentuali elevate, risultano in calo rispetto all'anno precedente.</p> <p>la soddisfazione nel rapporto con i docenti, che nel 2018 registrava il 95% di giudizi positivi, registra l'81,5% nel 2019. La percentuale degli studenti che dichiarano di aver frequentato regolarmente le lezioni è invece passata dall'85% del 2018 al 66,3% nel 2019.</p>										
DUMCI											



Almalaurea laureati anno solare 2019	Laureati 2019 (somma percentuali giudizi positivi)	Laureati 2018 (somma percentuali giudizi positivi)	Media nazionale 2019 (somma percentuali giudizi positivi)
Frequenza regolare	66,3%	85,0%	90,5%
Carico studi/durata corso	92,5%	85,0%	93,3%
Organizzazione esami	92,5%	95%	92,3%
Rapporti coi docenti	81,5%	95%	86,9%
Soddisfatti del corso di laurea	88,9%	85,0%	83,7%
Aule	100%	88,8%	88,8%
Postazioni informatiche presenti e adeguate	60,0%	58,8%	59,9%
Adeguatezza delle attrezzature per altre attività didattiche	93,8%	81,3%	84,5%
Biblioteche	100%	88,8%	94,2%
Si iscriverebbero allo stesso corso nello stesso ateneo	55,6%	40,0%	59,3

A livello aggregato

Publicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni.

Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni.

Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità, inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla CPDS di Giurisprudenza.

Nonostante l'inevitabile fermo dovuto all'emergenza sanitaria si può affermare che il processo di assicurazione della qualità si sta affinando nel tempo e si apprezza una maggiore consapevolezza nel corpo docente dell'importanza dell'utilizzo delle opinioni degli studenti.

La Commissione paritetica ripropone ai Consigli di Corso di Studio e i Consigli di Dipartimento di discutere a dare maggiore rilevanza alle risultanze dei questionari delle opinioni degli studenti e dare seguito delle azioni di miglioramento messe in campo a seguito dell'analisi e discussione dei dati.

Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni

Allo stato le analisi sinora condotte anche dalla Commissione Paritetica sono state prese in carico dai corsi di studio con particolare riguardo alla criticità segnalata relativa alle conoscenze preliminari con conseguente interventi di potenziamento delle attività didattiche integrative. Con l'analisi puntuale per singolo insegnamento sopra riportato sarà possibile meglio indirizzare gli interventi di supporto sugli insegnamenti che presentano maggiori criticità.

Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS

Sui tempi di somministrazione la rappresentanza studentesca persevera nell'evidenziare, sulla base dell'esperienza diretta, come sia opportuno compilare il questionario anche in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari e dare una risposta completa e consapevole ai quesiti D1 e D4.

La Commissione conferma l'importanza di valutare la possibilità di modifica del momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta.

Questo non senza prendere della diversa opinione del Presidio della qualità secondo cui i tempi della compilazione devono tenere conto delle indicazioni dell'ANVUR.

La proposta di questa Commissione, formulata a partire dal 2017, di collocare la somministrazione del questionario dopo l'esame e prima della verbalizzazione on-line produrrebbe, ad avviso del Presidio della qualità, una notevole complicazione delle procedure di registrazione dell'esame con conseguenze di possibili ritardi e errori non auspicabili.

È opinione di questa Commissione che la soluzione attualmente praticata, comporta un minore indice di attendibilità delle risposte.

Sulla rilevazione delle opinioni degli studenti si rileva l'impossibilità, a causa dell'emergenza sanitaria, per i rappresentanti di incontrare le matricole durante le lezioni più frequentate del primo anno di ogni corso di studi, l'occasione si era dimostrata molto utile per spiegare personalmente l'utilità dei questionari, negli anni precedenti l'attività di sensibilizzazione aveva contribuito e influito positivamente sulla comprensione dell'utilità della compilazione dei questionari.

Ciò premesso, per aumentare le probabilità di corretta compilazione si consiglia di continuare sul percorso intrapreso lo scorso anno accademico, con una mail esplicativa e con gli incontri con gli studenti di cui sopra, quando ciò sarà possibile in presenza.

Si ritiene possa essere determinante un intervento diretto del Consiglio di Corso di Studio per uniformare il momento della somministrazione dei questionari in aula.



Infatti, l'invito da parte dei docenti, in aula, alla compilazione dei questionari, ben potrebbe essere seguito da una piccola "concessione" di 5-10 minuti a metà lezione, soprattutto per evitare che gli studenti escano dall'aula (se in presenza) senza aver compilato gli stessi, cosa non rara quando si lascia spazio alla compilazione negli ultimi 15 minuti di lezione.

Il fatto che le lezioni siano ora in modalità telematica dovrebbe permettere ai docenti di invitare gli studenti a una compilazione "in diretta", di più semplice attuazione rispetto alle lezioni in presenza.

Ciò premesso la Commissione paritetica, in ogni caso, suggerisce al Corso di studio di attivarsi al fine sensibilizzare maggiormente i docenti affinché gli studenti siano invitati alla compilazione dei questionari di valutazione.

La Commissione reitera la proposta di rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti. La stessa formulazione delle domande è bene sia attentamente vagliata stante la stretta consequenzialità tra pertinenza dei quesiti posti e utilità della loro somministrazione.

Inoltre, in considerazione del mutato contesto in cui la didattica si sta svolgendo in aule virtuali dovrebbe essere promossa dall'Ateneo una specifica rilevazione delle opinioni degli studenti per testare l'efficacia della didattica a distanza con un questionario specifico e con quesiti calibrati sulla nuova modalità di erogazione della didattica.

Quadro B

Descrizione Quadro	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (AVA R3.C.2 - R3.B.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A4.a, B3-4-5-6, C2), OPIS, Verbali CCdS, SMA, Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili</p> <p>Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero)</p> <p>Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri)</p> <p>Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno</p> <p>Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline</p> <p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento</p>
A livello di singolo CdS	
DINI	<p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i> (Dati Alma laurea laureati 2019):</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aule sono state ritenute dai laureandi 2019 complessivamente adeguate al 95,6%. - Il 78,3% ritiene che le postazioni informatiche siano in numero adeguato, mentre il 21,7% non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato. - Per quanto riguarda i servizi della biblioteca, la valutazione è positiva al 95,7%.
LMG	<p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i> (Dati Alma laurea laureati 2019):</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aule sono state ritenute complessivamente adeguate dal 100% degli intervistati, (in questo caso bisogna valutare quanto abbia influito la chiusura delle sedi nel secondo semestre a causa della pandemia da SARS-CoV-2); - il 65,6% degli studenti ritiene che il numero di postazioni informatiche siano presenti in numero adeguato, dato in forte crescita rispetto al 2018 (58,3%, quindi +6,3%). - il 98,5% degli studenti intervistati ha espresso parere positivo circa le biblioteche. Da sottolineare che il parere "decisamente positivo" sulle stesse rispetto è in calo rispetto allo scorso anno, attestandosi al 69,7% contro il 72,3% evidenziato nella scorsa relazione annuale.
DUMCI	<p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 100% dei laureati 2019 ritiene le <i>aule</i> complessivamente adeguate in questo caso bisogna valutare quanto abbia influito la chiusura delle sedi nel secondo semestre a causa della pandemia da SARS-CoV-2);



	<ul style="list-style-type: none"> - in merito alle <i>postazioni informatiche</i> il 60% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza, mentre il 40% non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato; - con riguardo alle <i>biblioteche</i> la valutazione è positiva nel 100% dei casi.
A livello aggregato	
<p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento Occorre rilevare che la trasformazione dei modi di interazione nell'attività universitaria ha determinato, come del resto anche in altri settori, una modificazione delle esigenze anche in relazione agli strumenti informatici.</p> <p>Nell'attività a distanza studenti e docenti hanno reciproco accesso a "luoghi", ripresi telematicamente, che sono spesso al di fuori del <i>campus</i> universitario. La vita accademica non si svolge più all'interno del luogo fisico, ma in uno spazio informatico di rete la cui funzionalità diventa centrale.</p> <p>Il controllo di tali strumenti telematici, però, dipende solo in parte dall'Università, per quanto attiene alla predisposizione di piattaforme e strumenti individuali dei docenti; per altra parte, altrettanto rilevante e decisiva, dipende dagli strumenti e dai collegamenti telematici dei singoli studenti. Questo nuovo scenario richiede nuove analisi e l'individuazione dei nuovi problemi e criticità su cui è opportuno concentrare l'attenzione per il futuro.</p> <p>Le postazioni informatiche rilevanti, nelle situazioni di <i>lock-down</i>, non sono quelle site negli edifici universitari, agli studenti temporaneamente non più accessibili né utilizzate nel secondo semestre, bensì quelle individuali dei singoli studenti e docenti, e i collegamenti telematici di rete tra le stesse.</p> <p>La Commissione paritetica ritiene, in ogni caso importante, secondo quanto segnalato nelle ultime relazioni annuali, dare continuità al monitoraggio e all'innovazione delle postazioni informatiche del Campus economico-giuridico, a cura dei servizi tecnici, al fine di migliorarne il funzionamento e poter attrezzare adeguatamente tutte le aule, approfittando dell'assenza di studenti nelle sedi, con tecnologie che facilitino didattica mista e in presenza quando sarà possibile il ritorno in aula.</p> <p>Sull'efficacia delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento e con le nuove metodologie didattiche si segnala che il progetto specifico preannunciato nella relazione 2019 "<u>La didattica all'epoca dei <i>millennials</i></u>", finanziato con i fondi TQP del corso LMG, è stato realizzato a settembre 2020.</p> <p>Si segnala quindi un bisogno formativo dei formatori poiché cambiando il contesto e l'ambiente di incontro docente-studente cambiano anche la modalità di interazione.</p>	

Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (AVA R3.B.5 - R3.B.2)
Riferimenti Operativi	OPIS, Sito web CdS (Syllabi), SUA-CdS (A3-4-5, B1-2-5), Tassi di superamento, Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</p> <p>Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi</p> <p>Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento</p> <p>Adeguatezza anticipata nelle comunicazioni delle date degli appelli e adeguata cadenza</p> <p>Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso</p> <p>Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi</p>
A livello di singolo CdS	
DINI	<p>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</p> <p>Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 91,44% degli studenti ha dato un riscontro positivo (valore medio D4- 8.52).</p> <p>Per quanto riguarda i dati sul tasso di superamento degli esami si può far riferimento ai dati statistici di Ateneo presenti nell'ambiente condiviso <u>Google drive</u> relativi all'a.a. 2018/2019 che si riferiscono per il 1° e 2° anno al corso DINI e per 3° anno per il corso OGI</p> <p>Tra gli esami del primo anno del corso in DINI con il tasso di superamento inferiore alla media (50%), si segnalano:</p>



	<ul style="list-style-type: none">• <i>DIRITTO PRIVATO (3 MODULI) [codice 6655]</i>• <i>DIRITTO PENALE [codice 19056]</i> <p>Per quanto riguarda il secondo anno si rileva un aumento della percentuale di riuscita degli esami. Tuttavia si registrano valori inferiori al 50% per gli esami di</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) [codice 6654]</i>▪ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) [codice 6656]</i>▪ <i>FILOSOFIA E INFORMATICA GIURIDICA [codice 19030]</i>▪ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE [codice 65080]</i> <p>Al terzo anno non si rilevano particolari difficoltà. Il tasso di superamento per tutti gli esami è superiore al 70% e in crescita rispetto all'anno precedente .</p> <p>I dati confermano, come prevedibile, difficoltà nel superamento degli esami del primo anno, ma si rileva una certa difficoltà anche al secondo nel superamento di un numero doppio di esami rispetto al primo.</p> <p>Si propone ai Presidenti di corso di studio di programmare una verifica annuale con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%.</p> <p>Al fine di supportare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame si ripropone l'implementazione di attività di supporto quali ad esempio tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.</p>
LMG	<p>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</p> <p>Con riferimento alla chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 90,99% degli studenti ha dato un riscontro positivo (valore medio D4- 8.39).</p> <p>Per quanto riguarda i dati sul tasso di superamento degli esami si può far riferimento ai dati statistici di Ateneo presenti nell'ambiente condiviso Google drive relativi all'a.a. 2018/2019</p> <p>Tra gli esami del primo anno del corso in LMG con il tasso di superamento inferiore al 50% si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO [codice 65014]</i> <p>Tra gli esami del secondo anno si rileva un aumento della percentuale di riuscita degli esami con un tasso di superamento complessivo superiore a quella del primo anno Si rileva un unico insegnamento che presenta valore medio inferiore al 50% -<i>DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) [codice 6656]</i></p> <p>Al terzo anno si rilevano insegnamenti con un tasso di superamento inferiore al 50% per i seguenti esami: - <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE [codice 6858]</i> - <i>DIRITTO TRIBUTARIO [codice 65012]</i></p> <p>Al quarto anno si rilevano insegnamenti con un tasso di superamento inferiore al 50% per i seguenti esami: - <i>DIRITTO COMMERCIALE II [codice 65053]</i></p> <p>Al 5° anno non si rilevano particolari criticità tutti gli esami obbligatori presentano percentuali di superamento superiori al 60%%</p> <p>I dati rispetto all'a.a. precedente evidenziano , maggiori difficoltà nel superamento degli esami anche al terzo anno e quarto anno.</p> <p>Si propone ai Presidenti di corso di studio di programmare una verifica annuale con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%.</p> <p>Al fine di supportare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame si ripropone l'implementazione di attività di supporto quali ad esempio tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.</p>
DUMCI	



La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale.

In particolare per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 92.42% ha dato un riscontro positivo (valore medio D4- 8.59). Il dato positivo è pressoché immutato rispetto al precedente anno accademico.

Per quanto riguarda i dati sul **tasso di superamento** degli esami si può far riferimento ai dati statistici di Ateneo presenti nell'ambiente condiviso [Google drive](#) relativi all'a.a. 2018/2019

- **Non si riscontrano quindi particolari difficoltà per il superamento degli esami.**

Sia al **primo anno** (DUMCI) che al **secondo anno** (DUECI), il tasso di superamento è superiore al 50%.

Per il corso consolida l'iniziativa di *mentoring* (avviata nel 2019) dedicata agli studenti. Il progetto di *mentoring* mira a sostenere gli studenti, iscritti al corso di studio durante la loro carriera accademica, promuovendo una relazione forte e duratura tra mentore (*docente*) e *mentee* (studente). La Commissione paritetica valuta positivamente l'iniziativa e invita il presidente di corso di studio a monitorare e verificare l'efficacia dell'iniziativa stessa definendo esiti attesi e tempistica.

A livello aggregato

I contenuti degli insegnamenti (**Syllabus**) sono stati resi disponibili nel portale UniBg nel mese di luglio 2020 ed esaminati dalla Commissione paritetica che ne ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nelle sedute del 8.07.2020.

La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti è espressa nella SUA-CdS, che richiama a sua volta i contenuti dei singoli insegnamenti pubblicati nel portale Unibg è ritenuta nel suo complesso soddisfacente.

Si rileva una maggiore completezza delle informazioni presenti nei programmi degli insegnamenti in particolare nella descrizione dei criteri di valutazione che risultano essere, nella gran parte dei casi, conformi alle linee guida del Presidio della Qualità rispetto agli anni precedenti.

Con riferimento alle **prove intermedie** si prende atto che sul tema, più volte trattato in Consiglio di Dipartimento, non è stato ancora possibile uniformare lo svolgimento delle prove intermedie, tuttavia si conferma che *nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di verifica sono nella maggior parte dei casi descritte in modo idoneo e vengono comunicate adeguatamente agli studenti.*

Con riferimento ai dati di superamento degli esami, oltre ad invitare i Presidenti di corso di studio di programmare una verifica annuale con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%, si sottolinea che la percentuale degli esami superati è calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso nell'anno accademico di riferimento e non sul numero totale degli iscritti all'esame.

Pertanto il dato non appare *sufficientemente significativo* in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi.

Ad esempio molti studenti del corso DINI e DUMCI sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.

La Commissione paritetica chiede all'Ateneo di individuare le modalità più opportune per far emergere la figura dello studente-lavoratore nelle rilevazioni statistiche.

Adeguato anticipo nelle comunicazioni delle date degli appelli e adeguata cadenza

Come puntualizzato nella parte introduttiva (Sezione servizi di supporto alla didattica) la pubblicazione del calendario annuale degli appelli sia nell'a.a. 2019/2020 sia nell'anno accademico corrente non è avvenuta entro i termini (31 ottobre) stabiliti dall'art. 20 c.3 del Regolamento didattico di Ateneo.



Quadro D

Descrizione Quadro	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (AVA R3.D.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (D4), SMA, RRC, Verbalì CCdS-CPDS-CDIP
Elementi di analisi	<p>Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS</p> <p>Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi</p> <p>Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale</p> <p>Valutazione della plausibilità e realizzabilità delle proposte di azioni migliorative</p> <p>Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi</p> <p>Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti</p> <p>Presenza in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Considerazione delle indicazioni espresse dalle CPDS da parte del CdS per attività e interventi migliorativi o correttivi</p> <p>Ricezione da parte del CdS delle indicazioni del PQA e scelta degli indicatori del cruscotto ANVUR maggiormente rilevanti</p>
A livello di singolo CdS	
DINI	<p>Rapporto di riesame Ciclico</p> <p>Si rileva che l'ultimo Rapporto di Riesame ciclico è stato redatto a Gennaio 2017 e approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 24.01.2017 ed è già stato oggetto di valutazione nella Relazione annuale 2018. Negli ultimi due anni non è stato redatto il Rapporto di riesame ciclico.</p> <p>SMA 2020</p> <p>Il commento alla scheda di monitoraggio 2020, predisposto dal gruppo di riesame nel mese di novembre, è stato discusso e approvato dal Consiglio di corso di studio del 23.11.2020.</p> <p>È stato redatto analizzando il set di dati aggiornato al 10.10.2020 e presentando l'analisi degli indicatori in diverse sezioni, rispettando la suddivisione proposta in SUA-CdS 2019.</p> <p>Il gruppo di riesame ha analizzato tutti gli indicatori della SMA, ponendo l'attenzione, in particolare, ai dati ritenuti rilevanti per il corso di studio e facendo emergere gli eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o di area geografica al fine di individuare gli aspetti critici del proprio funzionamento.</p> <p>In relazione agli aspetti più critici rilevati (durata eccessiva del percorso di studio, percentuale di abbandoni al primo anno e in N+1 anni e indicatori, internazionalizzazione) si rilevano buone capacità di analisi i dati e della rilevazione delle criticità. Le azioni migliorative proposte sono state riformulate e ripensate per essere realizzabili anche in un contesto particolarmente difficile dovuto all'emergenza epidemiologica in corso.</p>
LMG	<p>Rapporto di riesame Ciclico</p> <p>Si rileva che l'ultimo Rapporto di Riesame ciclico è stato redatto a maggio 2018 e approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 29.05.2018 ed è già stato oggetto di valutazione nella Relazione annuale 2018. Negli ultimi due anni non è stato redatto il Rapporto di riesame ciclico.</p> <p>SMA 2020</p> <p>Il commento alla scheda di monitoraggio 2020, predisposto dal gruppo di riesame nel mese di novembre, è stato discusso e approvato dal Consiglio di corso di studio del 27.11.2020.</p> <p>Il gruppo di riesame ha analizzato gli indicatori della SMA, ponendo l'attenzione, in particolare, sugli indicatori più significativi del corso rilevando gli eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o di area geografica al fine di individuare gli aspetti critici del proprio funzionamento è stato redatto analizzando il set di dati aggiornato al 10.10.2020 e presentando l'analisi degli indicatori in diverse sezioni, rispettando la suddivisione proposta in SUA-CdS 2019.</p> <p>Con riferimento alle osservazioni delle CEV 2018 secondo cui emergevano debolezze, in particolare in ordine alla individuazione degli aspetti critici e delle relative cause ed al monitoraggio degli interventi correttivi proposti, nell'attività di monitoraggio 2020 appaiono meglio individuati i target e le azioni migliorative proposte.</p>



DUMCI	<p>Rapporto di riesame Ciclico Si rileva che l'ultimo Rapporto di Riesame ciclico è stato redatto a maggio 2018 in relazione alla modifica ordinamentale e approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 26.04.2018 ed è già stato oggetto di valutazione nella Relazione annuale 2018 Negli ultimi due anni non è stato redatto il Rapporto di riesame ciclico.</p> <p>SMA 2020 Il commento alla scheda di monitoraggio 2020, predisposto dal gruppo di riesame nel mese di novembre, è stato discusso e approvato dal Consiglio di corso di studio del 27.11.2020. Il Gruppo di Riesame premette che la maggior parte dei dati a disposizione si riferiscono ancora al Corso di Studi in Diritti dell'Uomo ed Etica della Cooperazione Internazionale (DUECI) e agli studenti che tale CdS hanno frequentato. In forza di tale considerazione, in continuità con quanto definito negli ultimi anni, sono stati considerati innanzitutto i seguenti obiettivi al fine di poter confrontare i dati che saranno successivamente disponibili per il corso DUMCI con quelli del vecchio corso DUECI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. incentivare le immatricolazioni; 2. rendere sempre più regolare il percorso degli studi; 3. incrementare le esperienze di studio e di tirocinio all'estero. <p>La Commissione paritetica ritiene che l'attività di riesame, in relazione ai dati in possesso, sia stata condotta in maniera completa.</p>
A livello aggregato	
<p>La commissione raccomanda ai Presidenti di corso di studio di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento previste sia dal Rapporto di riesame ciclico sia dal monitoraggio annuale, auspicando un regolare scambio di informazioni in ordine agli esiti delle azioni previste.</p> <p>La Commissione paritetica propone quindi che il Gruppo di Riesame (Gruppo gestione AQ) aumenti la sua operatività prevedendo una riunione anche nel periodo della programmazione della didattica (febbraio/aprile).</p>	

Quadro E

Descrizione Quadro	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A, B), University, Sito web CdS, Verbali CPI, Regolamenti didattici
Elementi di analisi	<p>Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi</p> <p>Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale</p> <p>Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere</p> <p>Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS</p> <p>Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici</p> <p>Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione</p>
A livello di singolo CdS	
DINI	Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CDS (<u>Scheda completa SUA-CdS</u>) sono compilate correttamente e in modo completo (<u>University</u> – accesso per corso di studio)
LMG	Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CDS (<u>Scheda completa SUA-CdS</u>) sono compilate correttamente e in modo completo (<u>University</u> – accesso per corso di studio)
DUMCI	Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CDS (<u>Scheda completa SUA-CdS</u>) sono compilate correttamente e in modo completo (<u>University</u> – accesso per corso di studio)
A livello aggregato	



La Commissione paritetica ritiene che la richiesta del quadro E sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS sia da intendersi come una verifica formale da parte dell'utente (studente, docente) di quanto riportato nella SUA-CdS eventuali mancanze o parti incomplete e **non un'analisi specifica dei contenuti** ovvero della coerenza dei tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.

La Commissione osserva che le parti pubbliche della SUA-CdS accessibili da tutti dal sito [University](#) – accesso per corso di studio:

Sezione A) Obiettivi della formazione
Sezione B) L'esperienza dello studente
Sezione C) Risultati della formazione

risultano correttamente compilate, chiare e complete per tutti i corsi di studio.

Si conferma la facilità di accesso alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS del sito [University](#).

Mentre non è immediato l'accesso dal portale Unibg in cui collegamento alle parti pubbliche della SUA-CdS nel minisito del corso di laurea non è facilmente rintracciabile poiché collocato nella sezione "Sempre Utili".

Quadro F

QUADRO F	
Descrizione Quadro	Ulteriori Proposte di miglioramento
Riferimenti Operativi	Indicatori ulteriori scelti dalla CPDS, Segnalazioni
A livello di singolo CdS	
DINI	Proposta a livello aggregato
LMG	Proposta a livello aggregato
DUMCI	Proposta a livello aggregato
A livello aggregato	
L'ambiente di condivisione di Google drive, pur presentando indubbi vantaggi di accessibilità da dispositivi diversi, tuttavia per le dimensioni di alcuni file condivisi (es. tasso di superamento degli esami) non sono di agevole visualizzazione in particolare dai dispositivi mobili.	
Si conferma una certa difficoltà nell'accesso ai dati statistici aggiornati e disaggregati, evidenziata in particolare dalla componente studentesca e accompagnata, altresì, dalla richiesta di ulteriore formazione per la lettura e interpretazione dei dati.	
Il Presidio della Qualità ha organizzato a gennaio 2020 un corso di formazione per la lettura, estrazione ed elaborazione dei dati (utilizzo cruscotto dati). Si chiede che analoga opportunità di formazione possa essere offerta anche agli studenti presenti in Commissione paritetica, in particolare per i nuovi studenti che saranno eletti per il biennio 2021-2022.	



Sinottico Azioni Migliorative

Specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento o Ateneo. Il responsabile dell'azione deve essere un membro interno alla CPDS. Inserire le azioni in ordine di priorità.

A valle dell'analisi dei dati, alla luce di quanto specificato nella premessa (pag. 2 della presente relazione) e in considerazione della oggettiva impossibilità di poter dar corso nell'anno 2020 all'attuazione delle azioni migliorative proposte nella precedente relazione, la Commissione paritetica docenti - studenti ritiene di riproporre per il 2021 le medesime azioni migliorative proposte nella relazione 2019 ad esclusione delle azioni n.1, n. 4, n. 9 e n. 11 per le quali si dà conto nel successivo quadro **Sinottico Azioni migliorative – consuntivo**.

Azione	La Commissione ritiene necessario sensibilizzare maggiormente i docenti affinché invitino gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione. Rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti.
Num. progressivo	2
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio/docenti
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2021
Descrizione	Invio informativa specifica da parte del presidente del corso di studio
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della Commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Incremento del numero di questionari compilati per ogni corso di studio Risultati rilevabili nei questionari sottoposti agli studenti proposto nell'a.a. 2020/2021

Azione	La Commissione ritiene importante dare maggiore rilevanza alle risultanze dei questionari delle opinioni degli studenti nei Consigli di Corso di Studio e nei Consigli di Dipartimento discuterne e dare seguito delle azioni di miglioramento messe in campo a seguito dell'analisi e discussione dei dati, anche con l'ausilio di quanto riportato nella presente relazione.
Num. progressivo	3
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio e Consiglio di Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	gennaio/febbraio 2021 con la discussione dei contenuti della Relazione Annuale della Commissione paritetica.
Descrizione	Occorre inserire all'ordine del giorno della prima riunione dei Consigli di CdS, nonché del Consiglio di Dipartimento, la discussione delle valutazioni dei questionari di valutazione. Inoltre, come già fatto in passato, è necessario prevedere diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi" e per quanto più interessa sulla rilevazione delle opinioni degli studenti.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della Commissione Paritetica
Esito atteso e tempistica	Incentivare la discussione nei CdS e nei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.



Azione	La Commissione recepisce l'esigenza emersa di formazione specifica per la lettura, interpretazione dei dati statistici, nonché momenti formativi sul Sistema di qualità della didattica
Num. progressivo	5
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo
Scadenza per la segnalazione	Settembre 2020 (prima dell'avvio delle attività didattiche)
Descrizione	Estensione della formazione anche ai rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione paritetica
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e Prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	Maggiore dimestichezza nell'analisi dei dati al fine di migliorare le attività di monitoraggio della Commissione paritetica

Azione	Sono necessari interventi migliorativi in relazione alle criticità emerse nell'analisi dei questionari di valutazione sopra esposti, in particolare per quelli che presentano per qualche quesito valori inferiori al 2° livello di attenzione (< del 50 %).
Num. progressivo	6
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio/Presidente
Scadenza per la segnalazione	Gennaio 2021
Descrizione	Il Presidente di corso di studio contatta, nei modi che riterrà più idonei, il/i docente/i, i cui insegnamenti presentano le criticità evidenziate nel Quadro A della presente relazione.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. De Stasio
Esito atteso e tempistica	Miglioramento delle valutazioni degli insegnamenti nel Quadro A e verifica della portata del miglioramento in occasione dell'analisi dei questionari di valutazione a Ottobre 2021.

Azione	Verifica con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%.
Num. progressivo	7
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio
Scadenza per la segnalazione	Prima dell'avvio della programmazione delle attività didattiche a.a. 2021/2022
Descrizione	Il Presidente di corso di studio contatta, nei modi che riterrà più idonei, il/i docente/i i cui insegnamenti presentano le criticità evidenziate nel Quadro C sulla difficoltà nel superamento dell'esame.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. De Stasio
Esito atteso e tempistica	Miglioramento del tasso di superamento verifica della portata del miglioramento in occasione dell'analisi dei questionari di valutazione a Ottobre 2021.

Azione	Potenziare le già esistenti <i>attività didattiche integrative</i> orientandole al recupero delle conoscenze propedeutiche per la piena comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento.
Num. progressivo	8
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio e Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2021
Descrizione	Prevedere ore di attività didattica integrativa, in particolare per gli insegnamenti del primo anno, per consentire una migliore comprensione degli argomenti previsti nei programmi degli insegnamenti con attività



	di recupero di conoscenze propedeutiche alla comprensione dei contenuti degli insegnamenti più che attività aggiuntive e di approfondimento dei temi trattati durante le lezioni.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	Miglioramento della valutazione, in tutti i corsi di studio, del quesito D1 Risultati rilevabili a partire dal prossimo anno accademico.

Azione	Incremento dell'operatività del Gruppo di Riesame (Gruppo gestione AQ)
Num. progressivo	9
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di Corso di Studio/ Gruppo di Riesame (Gruppo gestione AQ)
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2020
Descrizione	Previsione di un'ulteriore riunione nel periodo marzo/maggio per una verifica a medio termine dei dati di Monitoraggio delle carriere e valutazione dello stato di avanzamento delle azioni proposte. Si prende atto che la proposta di integrare il Gruppo di Riesame con un rappresentante del mondo del lavoro, così come suggerito da Presidio della Qualità, e prevedere l'eventuale presenza di un secondo docente, oltre a quelli attualmente previsti è stata recepita dai CCdS e dal Consiglio di Dipartimento che nella seduta del 9.6.2020 ha approvato le nuove composizioni dei gruppi di riesame.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	Si ritiene opportuno perseguire l'obiettivo di implementare l'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti e dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento.

Azione	Valutare le motivazioni che inducono una percentuale molto bassa (solo il 55.6 %) dei laureati DUECI 2019 (dati Alma laurea) ad affermare che si iscriverebbero ancora allo stesso corso nello stesso Ateneo.
Num. progressivo	10
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Corso di studio DUMCI e Presidente
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2021
Descrizione	Rilevare, con le modalità ritenute più opportune, le motivazioni che inducono gli studenti a valutare positivamente il percorso formativo scelto ma presso un altro Ateneo (dato importante per migliorare l' <i>attrattività</i> del corso). Comprendere quindi se il dato rilevato sul campione di laureati DUECI, possa essere significativo anche per il corso DUMCI.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. De Stasio
Esito atteso e tempistica	Valutazione da parte del Presidente del corso di studio e sua presa in carico. Entro l'avvio della programmazione didattica a.a. 2021/2022



Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente)

Riportare le azioni proposte nella relazione annuale dell'anno precedente commentandone l'esito e l'efficacia.

Azione	Occorre dare continuità al monitoraggio delle postazioni informatiche che viene effettuato dai servizi tecnici al fine di migliorare il loro funzionamento nel polo economico-giuridico. Si ribadisce la necessità che il riscontro sulle già segnalate carenze delle attrezzature in generale e soprattutto quelle informatiche vengano indicate con cadenza trimestrale/semestrale.
Num. progressivo	1
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Per questa azione proposta al fine di migliorare la fruibilità delle postazioni informatiche nelle aule studio, si richiedeva l'invio da parte dei Servizi di supporto alla didattica di un riscontro degli interventi già effettuati nelle aule studio sulle postazioni informatiche. L'azione non ha avuto seguito per le note ragioni legate all'emergenza sanitaria COVID-19. Si ritiene di non riproporla poiché per l'a.a. 2020/2021 si prevede lo svolgimento delle attività didattiche prevalentemente a distanza. In quello spazio temporale non sarà pertanto possibile una valutazione oggettiva delle aule delle attrezzature informatiche messe a disposizione degli studenti

Azione	Adozione di regole o indicazioni per lo svolgimento delle prove intermedie.
Num. progressivo	4
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Con riguardo alle prove intermedie in Consiglio di dipartimento è stata più volte discussa la previsione di una loro regolamentazione. Tuttavia allo stato si constata che non è stato possibile disciplinare lo svolgimento delle prove intermedie in maniera più strutturata. Questo anche in esito alla verifica dei programmi degli insegnamenti da cui risultano con maggiore chiarezza definite le prove intermedia nei programmi d'esame. Si ritiene di non dover riproporre l'azione per l'a.a. 2020/2021, pur continuando il monitoraggio sulle informazioni presenti nei Syllabus.

Azione	Utilizzo della formazione (<i>Distance learning</i>), o ogni più opportuna modalità che agevoli la regolarità degli studi anche per gli studenti lavoratori.
Num. progressivo	11
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	A causa delle mutate modalità di erogazione della didattica che per tutti i corsi di laurea si è svolta nel II semestre dell'a.a.2019/2020 e si sta svolgendo in modalità a distanza, si ritiene di non dover riproporre l'azione considerandola ormai superata rispetto all'attuale contesto.